



Aree Protette  
Appennino Piemontese

Ente di Gestione  
Aree Protette  
Appennino Piemontese  
c.a. Direttore  
Via Umberto I 32/A  
15060 Bosio

Oggetto: Istruttoria equipollenza **Claudio BERLASSINI**, nostro protocollo **2763 del 25/6/2021**.

D.G.R. n. 26-7251 del 20 luglio 2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": riconoscimento dell'attività svolta dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale struttura idonea all'attività di verifica e Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R.

Con nota del 25 giugno 2021 il sig. Claudio BERLASSINI comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava attestazione di idoneità alla qualifica di "selecontrollore della specie cinghiale" rilasciato dalla Provincia di Vercelli in data 14/12/2018. Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali, così come specificato dalle note ns. prot. 3306/2021 della Provincia di Vercelli.

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato e Conduttore di cane limiere e/o traccia al sig. Claudio BERLASSINI per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

**Il Funzionario Responsabile della Vigilanza**  
(e responsabile del Procedimento dott. Giacomo Gola)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Lerma, 24 luglio 2021